FUORI

Pi greco erre al cubo che confusione,

la matematica non è un’opinione.

Un logaritmo, una radice e poi basta,

sarà importante ma mi scoppia la testa.

Telecomando in mano aiutami tu,

cerco qualcosa dentro questa TV:

due notiziari, quattro gambe e un detersivo,

sarà così, ma io non sono ancora vivo.

**Apro la finestra**

**fuori il vento, fuori batte forte,**

**fuori tanta gente, freddo e caldo,**

**fuori un uomo piange o ride, fuori!**

*…driiin*

Suona il telefono ti cerca Tiziano,

quello ti chiede sempre “cosa facciamo?”.

Un giro in piazza, una ragazza mai vista,

la birra, un toast, tanto è la solita pizza.

Specchio appannato, specchio delle mie brame,

chi è il più bello in tutto questo reame?

Mi metto il gel, ma la mia faccia non ride,

si è fatto tardi e poi, perché devo uscire?

**Apro la finestra**

**/fuori il vento, fuori batte forte,**

**fuori tanta gente, freddo e caldo,**

**fuori un uomo piange o ride, fuori!**

**Fuori la tempesta, fuori, corri e basta.**

**Fuori un po’ d’azzardo e puoi sbagliare,**

**fuori che batosta, fuori, ma non basta.**

**Fuori!/ (2v)**